

# Piano di Miglioramento

MNIC81600D I.C. SAN GIORGIO DI MN

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un curricolo verticale con un raccordo tra i vari ordini di scuola. I docenti dei vari ordini devono condividere le competenze in uscita con quelle di entrata.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle politiche formative della Scuola.	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruire un curricolo verticale con un raccordo tra i vari ordini di scuola. I docenti dei vari ordini devono condividere le competenze in uscita con quelle di entrata.	2	3	6
Potenziare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle politiche formative della Scuola.	3	3	9

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Costruire un curriculum verticale con un raccordo tra i vari ordini di scuola. I docenti dei vari ordini devono condividere le competenze in uscita con quelle di entrata.	Costruire un profilo dello studente in grado di affrontare in autonomia il proprio percorso di vita nell'ambito personale, professionale e sociale garantendogli all'interno del suo iter scolastico il successo formativo.	Numero dei partecipanti; adesione; frequenza; risultati ottenuti.	Test in ingresso Test in uscita
Potenziare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle politiche formative della Scuola.	Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione e tra le famiglie e la scuola.	Percorsi formativi relativi alle strategie educative inerenti al rapporto genitori-figli.	Partecipazione agli incontri formativi tenuti dalle psicologhe dell'Istituto.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #15157 Costruire un curriculum verticale con un raccordo tra i vari ordini di scuola. I docenti dei vari ordini devono condividere le competenze in uscita con quelle di entrata.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Scuola Primaria: potenziamento Scuola Secondaria: Giochi matematici; attività di potenziamento; certificazione linguistiche .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Innescare un processo di consolidamento delle competenze matematiche; creare un ambiente di apprendimento motivazionale; far acquisire una maggiore consapevolezza nella scelta della Scuola Superiore.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'eccesso di sollecitazione e di prestazione elevata potrebbe determinare uno stato di stanchezza negli alunni protagonisti dell'azione didattica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo del sapere e creare nuovi spazi per l'apprendimento.	Valorizzazione delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Potenziamento Matematica Allenamenti matematici per le Olimpiadi della Matematica Certificazione DELF Certificazione GOETHE
Numero di ore aggiuntive presunte	88
Costo previsto (€)	3.01
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Nessun dato inserito

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Nessun dato inserito

---

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #17459 Potenziare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle politiche formative della Scuola.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incontri di supporto psicopedagogico aperti alle famiglie;tali incontri saranno tenuti dalle psicologhe di Istituto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività formative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Migliorare la collaborazione tra scuola e famiglia al fine di consentire agli allievi dell'Istituto di raggiungere il pieno successo formativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
--	---

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Sono individuabili nella linea di tendenza che potrebbe portare verso una diversa organizzazione della metodologia dello studio da parte degli allievi.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (Obiettivo k degli Obiettivi del PTOF della legge 107/2015. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza in riferimento al Manifesto delle Avanguardie educative.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		2 Piano di Studio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

#### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Incontri formativi indirizzati alle famiglie.</b>	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

## Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI PROFITTO IN USCITA ALLA SECONDARIA CHE SI ATTESTA SU VALORI MEDIO-BASSI PER IL 42% SENZA ECCELLENZE
<b>Priorità 2</b>	UNIFORMARE E INNALZARE I LIVELLI IN MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Il Collegio Docenti Unitario Il Consiglio di Istituto</b>
<b>Persone coinvolte</b>	La Dirigente Scolastica La FS POF e la Commissione POF I Docenti La DSGA I genitori membri del Consiglio di Istituto
<b>Strumenti</b>	Si trasmetterà il documento tramite posta elettronica per la visione del documento. Si condividerà e approverà il documento tramite gli Organi collegiali e il Consiglio d'Istituto.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Barbi Carla Benatti Brunella Gobbi Frattini Isabella Indirli Valeria Modena Patrizia Oliva Marcella Poltronieri Mabilia Visicchio Isa Torre Maria	Dirigente Scolastica Docente Vicaria Docente Coordinatore di plesso della Scuola Secondaria Docente Docente Docente Referente della Scuola di Infanzia Docente Docente Funzione Strumentale Disagio/Handicap Funzione Strumentale POF

### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	Sì
<b>Se sì, da parte di chi?</b>	INDIRE
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì